



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Svizzera**Mobile** 

Ufficio federale delle strade USTRA

La Svizzera in bici: gruppi target

Guida attuativa



Colophon

Pubblicato da

Ufficio federale delle strade (USTRA)
Fondazione SvizzeraMobile

Ideazione e realizzazione

Alice Bögli, Fondazione SvizzeraMobile
Michael Bur, Fondazione SvizzeraMobile
Bruno Hirschi, Fondazione SvizzeraMobile
Lukas Stadtherr, Fondazione SvizzeraMobile
Rolf Bruckert (grafica, layout)

Assistenza tecnica

Martin Urwyler, Ufficio federale delle strade (USTRA)
Urs Walter, Ufficio federale delle strade (USTRA)
Silvio Zala, Ufficio federale delle strade (USTRA)

Foto

Fondazione SvizzeraMobile, Svizzera Turismo, Rolf Bruckert

Immagini

Oliver Maier, Metron

Ordinazione

Ufficio federale delle strade (USTRA), 3003 Berna; info@astra.admin.ch
Fondazione SvizzeraMobile, Monbijoustrasse 61, 3007 Berna;
info@schweizmobil.ch

Download

www.langsamverkehr.ch > Materiali
www.schweizmobil.org > Download > Manuali > La Svizzera in bici

© USTRA, 2025

© Fondazione SvizzeraMobile, 2025

Indice

1.	Introduzione	5
2.	Gruppi target «La Svizzera in bici»	9
2.1	In sintesi	9
2.2	Esperti	11
2.3	Escursionisti.....	12
2.4	Principianti.....	13
2.5	Famiglie con bambini.....	14
2.6	Ulteriori possibili gruppi target per il cicloturismo (cicloescursionismo).....	15
3.	Lavorare in riferimento ai gruppi target	19
3.1	Analisi e pianificazione	19
3.2	Ottimizzazione dei percorsi e completamento della rete	20
3.3	Comunicazione	22

A scenic landscape featuring a paved road curving through a lush green field. In the foreground, a bicycle with a rear rack and a water bottle is parked on the left side of the road. The background shows rolling green hills, a few small buildings, and a range of majestic, snow-capped mountains under a clear blue sky. The scene is framed by the branches and leaves of trees in the upper corners.

Per un cicloturismo di
qualità occorre un contesto
paesaggistico piacevole

1. Introduzione

La Svizzera in bici: i migliori percorsi cicloescursionistici del Paese

«La Svizzera in bici» è l'insieme dei percorsi selezionati da SvizzeraMobile, in collaborazione con i Cantoni, come suggerimenti per il cicloescursionismo a scopo ricreativo e turistico. La presenza di una numerazione specifica, di apposita segnaletica e di informazioni aggiuntive rende questi itinerari accessibili a un vasto pubblico.

Il riscontro è positivo: attualmente sono oltre 120 gli itinerari selezionati su tutto il territorio nazionale, per un totale di 12000 chilometri di strade e sentieri, percorsi annualmente da circa 1,2 milioni di persone (dati monitoraggio SvizzeraMobile 2019).



Figura 1: I percorsi di SvizzeraMobile sono infrastrutture ciclabili di alta qualità rappresentative della diversità paesaggistica e culturale della Svizzera e delle sue regioni.

Riferimento per la pianificazione della rete cicloescursionistica

La legge federale sulle vie ciclabili impone ai Cantoni di definire entro fine 2027 itinerari per la ciclomobilità quotidiana e a scopo ricreativo, prevedendone l'inserimento in piani vincolanti per le autorità (art. 3-5, legge sulle ciclovie). La rete e i percorsi di «La Svizzera in bici» sono il riferimento principale per la pianificazione della rete **cicloescursionistica**. Con il termine cicloescursionismo si intende il ciclismo da diporto escluso il mountain biking.

La nuova **Guida attuativa Pianificazione della rete ciclabile** è uno strumento pensato a supporto del lavoro di pianificazione che spetta ad autorità ed esperti cantonali. Il documento stabilisce i principi per la realizzazione della rete ciclabile, definisce concetti pertinenti in merito, propone una gerarchia funzionale della rete per la mobilità ciclistica quotidiana e a scopo ricreativo, oltre a fornire raccomandazioni pratiche. La guida in parola stabilisce altresì che la rete e i percorsi debbano essere pensati e progettati per gruppi target specifici.

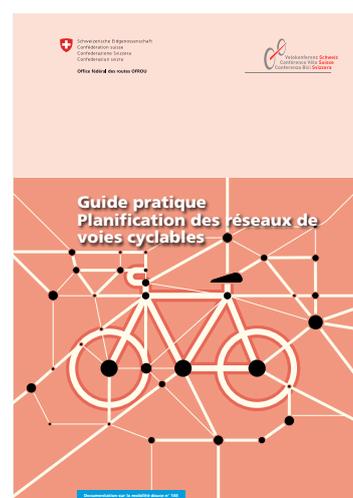


Figura 2: La nuova guida attuativa è scaricabile in francese e tedesco dal sito di SvizzeraMobile (www.schweizmobil.org).

Quattro gruppi target in «La Svizzera in bici»

Nella presente guida, SvizzeraMobile definisce quattro gruppi target rappresentativi delle categorie di utenti più importanti per il cicloescursionismo. Si tratta di utenze accomunate da esigenze condivise, ma distinte fra loro in alcuni aspetti importanti. Dalle caratteristiche di ciascun gruppo si evincono requisiti ai quali itinerari e infrastrutture devono attenersi.

L'utenza del mountain biking è diversa da quella del cicloescursionismo e non viene considerata nella presente guida. In compenso, è in preparazione un vademecum dedicato, **Pianificazione di infrastrutture per mountain bike**, che sarà pubblicato nel corso della primavera 2025 e conterrà anche una descrizione specifica delle tipologie di utenza considerate.

Un programma per incentivare principianti e famiglie

Il progetto «La Svizzera in bici» (avviato nel 1998) è stato sviluppato dando la priorità a esigenze e richieste dei due target «Esperti» ed «Escursionisti», perciò la maggior parte dei percorsi sono articolati in più giorni e tappe. Anche distanze e dislivelli sono stati stabiliti in base alla condizione fisica di queste due categorie di utenti. La qualità degli itinerari ad oggi corrisponde quindi solo in parte o solo in alcuni tratti alle maggiori esigenze di «Principianti» e «Famiglie».

L'obiettivo di SvizzeraMobile è quello di fare appassionare sempre più persone alla bicicletta, affinché pedalare diventi un'attività praticata sempre più spesso nel tempo libero e su distanze sempre più lunghe. Il potenziale, soprattutto per le famiglie e per chi si avvicina a questo mondo, è grande. I principi elencati di seguito sono fondamentali per raggiungere i traguardi prefissati insieme a tutti i partner coinvolti:

- la rete e i percorsi di «La Svizzera in bici» devono rispondere alle esigenze dei gruppi target;
- le necessità di principianti e famiglie devono avere la massima priorità in fase di definizione dei piani cantonali, di pianificazione della rete, nonché durante la progettazione e realizzazione di infrastrutture e sul piano della comunicazione.

Gruppi target come riferimento importante per il lavoro di tutti i partner

I quattro gruppi target di «La Svizzera in bici» sono riferimenti importanti per tutte le partnership, al fine di sviluppare una consapevolezza comune e impostare efficacemente il proprio lavoro quotidiano.

La guida attuativa si rivolge a Cantoni, regioni, Comuni, uffici di pianificazione nonché operatori e fornitori di servizi del settore turistico. L'obiettivo comune è creare servizi efficienti che rispondano alle diverse esigenze di chi si sposta in bici.

Guida attuativa: un riferimento fondamentale per il programma «La Svizzera in bici del futuro»

SvizzeraMobile è l'ente coordinatore della mobilità lenta a scopo ricreativo e turistico. Per conto della Confederazione e dei Cantoni fornisce assistenza per la pianificazione della rete di percorsi ciclabili fruibili nel tempo libero.

Il **programma «La Svizzera in bici del futuro»** è stato avviato per verificare a livello strategico e perfezionare insieme ai Cantoni il progetto iniziale. L'aspetto fondamentale è che rete e percorsi siano in linea con le esigenze dei gruppi target. La presente guida è pensata anche come strumento di riferimento importante a tal fine.

Famiglie, un target
con grande
potenziale



2. Gruppi target «La Svizzera in bici»

2.1 In sintesi

«La Svizzera in bici» distingue quattro diversi gruppi target:

- esperti
- escursionisti
- principianti
- famiglie con bambini (abbr. famiglie)

Dalle esigenze dei ciclisti appartenenti a queste quattro categorie si evincono molteplici requisiti, diversi ma a tratti anche simili tra loro.

Utilizzo del termine «tour»

Nella presente guida con il termine «tour» si intende un itinerario ciclistico completo oppure un'escursione su uno o più tratti di un itinerario. Anche le esigenze degli utenti sono individuate a partire da questo concetto, affinché il punto di vista dei ciclisti sia sempre centrale. Il termine «itinerario» invece viene utilizzato in riferimento a percorsi integrali che collegano un punto di partenza e un punto di arrivo prestabiliti.

I seguenti requisiti relativi ai **tour** sono identici per tutti e quattro i gruppi target.

- Ambiente circostante: per tour cicloturistici di qualità occorre un contesto piacevole («qualità dell'ambiente circostante»). Elementi che favoriscono questo aspetto sono: attinenza rispetto al tema del tour, paesaggio naturale incontaminato, centro abitato inalterato, alternanza fra abitato e natura.
- Tema: il tema di un tour deve essere facilmente comprensibile ed «esperibile» e deve avere un legame con il paesaggio e l'ambiente circostante. Temi adeguati sono: fiume, lago, valico, valle, regione, città e centri abitati, paesaggio naturale, panorama culturale.
- Raggiungibilità con trasporti pubblici: i punti di partenza e di arrivo dei tour devono trovarsi in corrispondenza di stazioni ferroviarie.

I seguenti requisiti relativi all'**infrastruttura** sono identici per tutti e quattro i gruppi target.

- Omogeneità: il tipo e la qualità dell'infrastruttura ciclabile devono rimanere invariati su lunghe distanze.
- Separazione dal trasporto motorizzato: i tour passano in strade e sentieri dove il traffico motorizzato è assente o minimo.
- Assenza di pericolosità: l'infrastruttura deve essere intuitiva per permetterne un utilizzo semplice e agevole. Eventuali errori nelle manovre non devono comportare conseguenze gravi.
- Pavimentazione: di norma è costituita da strati fini e uniformi di asfalto e calcestruzzo. In alcuni tratti è sufficiente un fondo naturale rotabile in buone condizioni.
- Segnaletica: deve essere facilmente comprensibile e presente lungo tutto il percorso.

Nel tempo libero i ciclisti intraprendono anche tour di più giorni. I seguenti requisiti per **tour plurigiornalieri** sono identici per tutti e quattro i gruppi target.

- Le tappe sono consecutive e vi sono possibilità di pernottamento nel luogo di arrivo al termine di ciascuna di esse.
- Il numero di tappe e la suddivisione del percorso devono essere plausibili e congrui alle condizioni fisiche dei gruppi target.
- Le mete di ogni tappa sono luoghi molto importanti in termini di servizi (pernottamento, spesa, riparazioni ecc.) e devono essere in grado di offrire esperienze.
- E-bike: di norma oggi non occorre più un'infrastruttura specifica di stazioni di ricarica, perché le batterie sono sempre più efficienti. Inoltre, i dispositivi di ricarica sono sempre più maneggevoli e leggeri e di conseguenza più facili da trasportare. Nei luoghi di arrivo di ogni tappa sono disponibili allacciamenti elettrici.



2.2 Esperti

Importanza	
Importanza attuale per «La Svizzera in bici»	Media
Potenziale di crescita in «La Svizzera in bici»	Medio
Presupposti	
Motivazione	Viaggiare Stare in giro a lungo, anche con bagagli.
Condizione	Buona In grado di gestire lunghe distanze, dislivelli importanti e pendenze lunghe e ripide. Principalmente tour giornalieri o di più giorni.
Esperienza	Molto esperti
Esigenze rispetto ai tour	
Caratteristiche	Tendono a optare per itinerari interi. Intraprendono spesso tour di più giorni, anche lunghi (più di 4 tappe); percorrono interi itinerari di «La Svizzera in bici» (tutte le tappe) in una volta sola.
Distanza giornaliera massima	100 km
Distanza giornaliera minima	30 km
Dislivello positivo massimo giornaliero	1200 m
Topografia	I ciclisti esperti tollerano le pendenze e ne apprezzano la presenza ogni tanto anche come sfida.
Esigenze rispetto all'infrastruttura	
Tracciato	Il tracciato di un tour deve essere coerente con il tema (ad es. fiume) e la meta finale (ad es. percorrere tutto il fiume in un tour di più giorni).
Sistema di circolazione, intensità di traffico, schema di viabilità	Possibilità di circolare nel traffico stradale (perché utenza molto esperta). Di norma però preferibili strade e sentieri senza o con poco traffico motorizzato.
Livello di qualità richiesto in base alla valutazione secondo il Manuale Pianificazione di percorsi ciclabili	Continuatamente buono o sufficiente
Esigenze rispetto a servizi aggiuntivi	–



2.3 Escursionisti

Importanza	
Importanza attuale per «La Svizzera in bici»	Elevata
Potenziale di crescita in «La Svizzera in bici»	Medio
Presupposti	
Motivazione	Svago Diversivo rispetto alla quotidianità e possibilità di variare fra i tour (offerta ampia e diversificata).
Condizione	Media Pendenze lunghe e ripide sono un ostacolo. Possibilità di fare tour giornalieri, spesso però si prediligono uscite brevi e di mezza giornata (ad es. brevi gite fuori porta).
Esperienza	Esperti
Esigenze rispetto ai tour	
Caratteristiche	Tendono a optare per itinerari interi. Occasionalmente intraprendono tour di più giorni; spesso plurigiornalieri brevi (da 2 a 4 tappe), molto diversi da quelli lunghi.
Distanza giornaliera massima	80 km
Distanza giornaliera minima	30 km
Dislivello positivo massimo giornaliero	800 m
Topografia	Pianeggiante o leggermente collinare; pendenze possibili (soprattutto con e-bike), da evitare però quelle lunghe e ripide.
Esigenze rispetto all'infrastruttura	
Tracciato	Il tracciato di un tour deve essere coerente con il tema (ad es. fiume) e la meta finale (ad es. percorrere tutto il fiume in un tour di più giorni).
Sistema di circolazione, intensità di traffico, schema di viabilità	Possibilità di circolare nel traffico stradale (perché utenza esperta). Di norma però preferibili strade e sentieri senza o con poco traffico motorizzato.
Livello di qualità richiesto in base alla valutazione secondo il Manuale Pianificazione di percorsi ciclabili	Continuatamente buono o sufficiente
Esigenze rispetto a servizi aggiuntivi	–



2.4 Principianti

Importanza	
Importanza attuale per «La Svizzera in bici»	Ridotta
Potenziale di crescita in «La Svizzera in bici»	Elevato
Presupposti	
Motivazione	Iniziare ad andare in bici. Vivere una bella esperienza.
Condizione	Idonea principalmente per tour brevi e di mezza giornata. Non in grado di gestire grandi distanze e pendenze lunghe o ripide.
Esperienza	Poco esperti
Esigenze rispetto ai tour	
Caratteristiche	Preferibilmente tour ad anello, perché più gestibili a livello logistico rispetto a percorsi da un punto A a un punto B. Non intraprendono mai o quasi mai tour di più giorni, dei quali scelgono solo alcune tappe o alcuni tratti.
Distanza giornaliera massima	30 km
Distanza giornaliera minima	10 km
Dislivello positivo massimo giornaliero	300 m; regola generale: max 100 m ogni 10 km di percorso.
Topografia	Pianeggiante; solo pendenze brevi o quasi impercettibili.
Esigenze rispetto all'infrastruttura	
Tracciato	Il tracciato deve essere intuitivo, fattibile e allo stesso tempo diversificato (ad es. ambiente circostante, pavimentazione, geometria).
Sistema di circolazione, intensità di traffico, schema di viabilità	Possibilità di circolare nel traffico molto limitata (perché utenza poco esperta). Anche altri ciclisti o pedoni, se presenti con una certa frequenza, possono rappresentare un problema. Obbligatori strade e sentieri senza o con poco traffico, in alternativa è indispensabile un'infrastruttura ciclabile di ampie dimensioni. Soluzioni idonee sono piste ciclabili o ciclopedonali, che prevedono la separazione dal traffico motorizzato in corrispondenza di intersezioni. Le corsie ciclabili non sono adeguate.
Livello di qualità richiesto in base alla valutazione secondo il Manuale Pianificazione di percorsi ciclabili	Continuatamente buono
Esigenze rispetto a servizi aggiuntivi	Assistenza e noleggio biciclette



2.5 Famiglie con bambini

Importanza	
Importanza attuale per «La Svizzera in bici»	Ridotta
Potenziale di crescita in «La Svizzera in bici»	Elevato
Presupposti	
Motivazione	Esperienza condivisa e positiva come famiglia.
Condizione	Idonea principalmente per tour brevi e di mezza giornata. Non in grado di gestire grandi distanze e pendenze lunghe o ripide.
Esperienza	Genitori esperti, bambini e ragazzi spesso poco o quasi per niente.
Esigenze rispetto ai tour	
Caratteristiche	Preferibilmente tour ad anello, perché più gestibili a livello logistico rispetto a percorsi da un punto A a un punto B. Scelgono soltanto alcune tappe o alcuni tratti di tour di più giorni. Occasionalmente intraprendono anche tour plurigiornalieri (2 o massimo 4 tappe).
Distanza giornaliera massima	30 km
Distanza giornaliera minima	10 km
Dislivello positivo massimo giornaliero	300 m; regola generale: 100 m ogni 10 km di percorso.
Topografia	Pianeggiante; solo pendenze brevi o quasi impercettibili.
Esigenze rispetto all'infrastruttura	
Tracciato	Il tracciato deve essere intuitivo, fattibile e allo stesso tempo diversificato (ad es. ambiente circostante, pavimentazione, geometria).
Sistema di circolazione, intensità di traffico, schema di viabilità	Esclusa la possibilità di circolare nel traffico perché bambini e ragazzi hanno poca o nessuna esperienza al riguardo. Anche altri ciclisti o pedoni, se presenti con una certa frequenza, possono rappresentare un problema. Obbligatori strade e sentieri senza o con poco traffico, in alternativa è indispensabile un'infrastruttura ciclabile di ampie dimensioni. Soluzioni idonee sono piste ciclabili o ciclopedonali, che prevedono la separazione del traffico ciclistico da quello motorizzato in corrispondenza di intersezioni. Le corsie ciclabili non sono adeguate.
Livello di qualità richiesto in base alla valutazione secondo il Manuale Pianificazione di percorsi ciclabili	Continuatamente buono
Esigenze rispetto a servizi aggiuntivi	Attrazioni adatte alle famiglie (ad es. aree balneari e parchi giochi), servizi igienici idonei anche al cambio pannolini, docce, servizi di ristorazione, aree pic-nic, strutture coperte in caso di maltempo, assistenza e noleggio biciclette.

2.6 Ulteriori possibili gruppi target per il cicloturismo (cicloescursionismo)

I quattro gruppi target valgono principalmente per «La Svizzera in bici» e per la pianificazione di percorsi ciclabili che rientrino in tale programma. Al contempo però possono fungere da riferimento anche per altri aspetti, ad esempio per la pianificazione di ulteriori percorsi o collegamenti cicloescursionistici (cfr. Guida attuativa Pianificazione della rete ciclabile, punto 5.1). Ci sono inoltre altre tipologie di utenza che potrebbero diventare gruppi target per il cicloturismo (cicloescursionismo), in aggiunta ai quattro definiti nella presente guida, e a cui si può rivolgere in modo specifico la comunicazione turistica.

Ciclisti da corsa

I ciclisti da corsa sono ciclisti a tutti gli effetti. Sono molto esperti e circolano sulla rete stradale esistente. Sotto molti punti di vista le loro esigenze in termini di infrastruttura sono simili a quelle della categoria di utenti «Esperti», ma allo stesso tempo presentano anche grandi differenze. Gli amanti del ciclismo su strada prediligono l'asfalto, un tracciato possibilmente senza interruzioni e possono fare a meno di segnaletica specifica.

Non essendo uno dei gruppi target di riferimento, nessuno dei percorsi di «La Svizzera in bici» è progettato appositamente per loro, tuttavia alcuni tracciati o tratti di essi sono idonei anche per questo tipo di utenza.

Gravel biker

Il gravel biking è una tipologia di ciclismo che si sta diffondendo e la richiesta di soluzioni per praticarlo è in aumento. Tipologie di mezzo, esigenze e requisiti dei gravelisti sono molto diversi e vari. Ci sono gravel biker che tendono ad autoconsiderarsi mountain biker, altri invece che ritengono di dover essere annoverati piuttosto tra i cicloescursionisti o addirittura di dover essere accostati ai ciclisti su bici da corsa. Di conseguenza, non si riescono a desumere esigenze chiare di cui tenere conto soprattutto in fase di pianificazione della rete o per la progettazione e realizzazione di infrastrutture, nonché per la comunicazione.

Non essendo uno dei gruppi target di riferimento, nessuno dei percorsi di «La Svizzera in bici» è progettato appositamente per questa categoria, tuttavia alcuni itinerari o tratti di essi sono idonei anche al gravel biking. Percorsi o tratti adeguati si trovano anche in «La Svizzera in mountain bike».

E-biker

Gli e-biker sono ciclisti a tutti gli effetti. Le biciclette elettriche stanno diventando sempre più popolari e le vendite aumentano costantemente. I veicoli a pedalata assistita sono infatti presenti in tutti e quattro i gruppi target di «La Svizzera in bici».

L'utilizzo di una e-bike offre possibilità maggiori: la pedalata assistita permette di percorrere distanze o dislivelli maggiori rispetto a quelli affrontabili con una condizione fisica media. Gli elettrociclisti perciò sono una

categoria che amplia ciascuno dei gruppi target individuati. Ad esempio gli escursionisti con una condizione fisica normale possono intraprendere anche tour che a livello di preparazione fisica sono pensati per la categoria «Esperti».

Gli e-biker non sono un gruppo target di «La Svizzera in bici», ma sostanzialmente tutti gli itinerari sono adatti anche a loro. Il percorso *Herzroute* o i percorsi *Herzschlaufen* sono stati progettati appositamente per le e-bike, ma possono essere affrontati tranquillamente anche con biciclette tradizionali.

Le e-bike sono sempre più popolari e le vendite continuano ad aumentare.



A person wearing a white helmet, a white t-shirt, and khaki pants is riding a black bicycle with a rear bag on a green-painted path. The path is adjacent to a road with a yellow bicycle symbol painted on it. The background shows a grassy area with a metal fence and trees under a clear blue sky.

Un'analisi per individuare
le criticità dei percorsi in
termini di sicurezza e
qualità dell'infrastruttura e
dell'ambiente circostante

3. Lavorare in riferimento ai gruppi target

3.1 Analisi e pianificazione

Rete e percorsi devono rispondere alle esigenze e richieste degli utenti dei gruppi target, che quindi devono essere tenute in considerazione già a livello strategico. Un'analisi qualitativa della rete e dei percorsi esistenti consente di individuare i punti in cui occorre intervenire. I quattro gruppi target di «La Svizzera in bici» fungono da punto di riferimento.

L'**analisi** punta a rispondere almeno alle seguenti domande.

- Dove circolano i ciclisti nel loro tempo libero?
- In quali zone occorrono aree ricreative di prossimità? Dove si concentra maggiormente il turismo?
- I percorsi esistenti sono itinerari turistici o destinati piuttosto alla mobilità lenta di prossimità?
- A quali gruppi target si rivolgono i percorsi esistenti?
- Per quali tipi di utenza invece mancano proposte o se presenti sono insufficienti?
- Dove è necessario intervenire con modifiche o aggiunte rispetto ai percorsi esistenti?
- Dove è possibile prevedere di suddividere in sezioni un tour o di creare tour combinati per specifici gruppi target (cfr. punto 3.2)?

Per gli itinerari esistenti occorre verificare in particolare se soddisfano le esigenze espresse dai gruppi target in termini di posizionamento all'interno della rete, caratteristiche (tour ad anello o lineare), lunghezza, dislivello e topografia (cfr. punto 2).

L'analisi è volta a individuare altresì le criticità, ad esempio a livello di sicurezza, qualità dell'infrastruttura e dell'ambiente circostante. Il progetto «La Svizzera in bici 2030» di SvizzeraMobile descrive già molteplici punti deboli e spunti di miglioramento da tenere in considerazione in fase di pianificazione della rete.

Obiettivi, struttura della rete e provvedimenti sono definiti in un **piano** cantonale o regionale organizzato come segue.

- Definizione dei gruppi target a cui ci si rivolge, stabilendo eventualmente un ordine di priorità.
- Determinazione di misure volte a garantire che le esigenze dei gruppi target siano prese in considerazione in fase di pianificazione della rete, di progettazione e realizzazione delle infrastrutture nonché a livello di comunicazione (ad es. nel turismo).
- Definizione di potenziale e misure inerenti alla suddivisione in sezioni di un tour o alla creazione di tour combinati (cfr. punto 3.2).
- Armonizzazione con strategie relative a turismo, mobilità lenta di prossimità, sport e tutela della natura. Importante: occorre considerare anche le strategie dei Cantoni vicini.
- Documento funzionale alla regolamentazione di responsabilità (all'interno dell'amministrazione) e procedure (ad es. iter approvativo) inerenti al cicloturismo.

- Definizione di obiettivi e gruppi target possibile anche nello strumento di pianificazione (ad es. piano direttore o settoriale).

Strategie chiare portano a chiare disposizioni per lo sviluppo dell'offerta turistica e della relativa comunicazione.

Con il programma «La Svizzera in bici del futuro» SvizzeraMobile affianca i Cantoni nella verifica della qualità e dell'idoneità della rete e dei percorsi ciclabili esistenti, fornendo importanti elementi e risultati per l'analisi e la pianificazione.

3.2 Ottimizzazione dei percorsi e completamento della rete

In fase di pianificazione della rete è possibile prevedere l'aggiunta di nuovi percorsi o l'ottimizzazione di quelli esistenti. Centrale in questo è anche l'impostazione di **tour suddivisi per sezioni oppure combinati**, a partire dalla rete e dagli itinerari esistenti. La necessità concreta di interventi di adeguamento solitamente emerge dopo aver condotto un'analisi e viene definita in un piano (cfr. punto 3.1).

Completamento della rete con nuovi percorsi

I percorsi di «La Svizzera in bici» sono sempre progettati in base alle esigenze di almeno un gruppo target, ma al contempo hanno anche una funzione specifica all'interno della rete al fine di:

- garantire l'accessibilità ai corridoi principali (ad es. collegamenti fra città o valli fluviali);
- assicurare coesione, dunque continuità fra un tracciato e l'altro;
- evitare (lunghi) tracciati paralleli.

Per rispondere alle esigenze di «Principianti» e «Famiglie» occorrono soprattutto percorsi brevi e con un dislivello (positivo) contenuto. È importante inoltre prevedere soluzioni in tal senso all'interno o nelle immediate vicinanze dei centri abitati (soprattutto città e agglomerati), per soddisfare il crescente bisogno di aree ricreative di prossimità per brevi gite fuori porta.

In alcuni punti è possibile anche progettare nuovi percorsi. Idee e proposte a tal fine vengono discusse con SvizzeraMobile nel contesto del programma «La Svizzera in bici del futuro». I risultati confluiranno nel piano di rete vincolante per le autorità. Le decisioni in merito ad aggiunte o modifiche di itinerari spettano sempre a SvizzeraMobile d'intesa con i Cantoni.

Tour suddivisi in sezioni e tour combinati

La suddivisione in sezioni di alcuni tour e la possibilità di unirne diversi o parti di essi tra loro rendono la rete di itinerari di «La Svizzera in bici» in grado di rispondere alle esigenze specifiche di alcuni gruppi target senza dover apportare modifiche consistenti. A tal fine occorre individuare, sulla rete e sui percorsi esistenti, tratti adeguati a queste soluzioni.

- **Sezioni di un tour:** sono tratti di percorsi esistenti che soddisfano requisiti elevati (rispetto alla rete o all'infrastruttura).
- **Tour combinati:** si compongono di più tratti, appartenenti a itinerari diversi ma collegati tra loro, che soddisfano requisiti elevati (rispetto alla rete o all'infrastruttura).

Questi tour non sono segnalati separatamente ma attraverso la segnaletica già predisposta per l'intero itinerario.

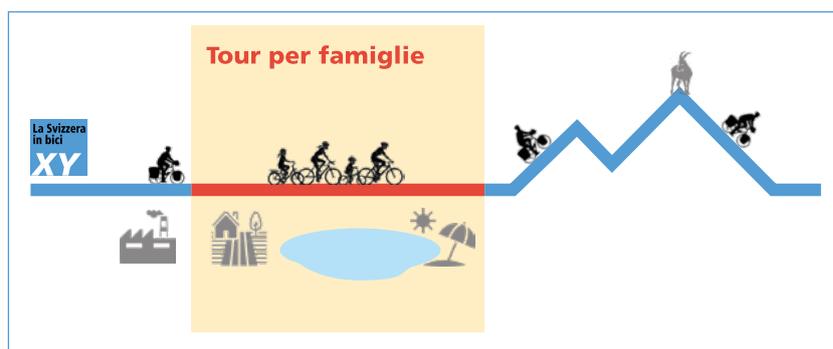


Figura 3: Principio della suddivisione in sezioni sull'esempio di un tour per famiglie che corrisponde a una parte di un itinerario di «La Svizzera in bici».



Figura 4: Esempio del tour combinato «Attraverso la grande palude» dalla guida *Veloland Bern*, edizione Weber Verlag, 2022.

In fase di pianificazione della rete, di progettazione e costruzione delle infrastrutture, nonché dal punto di vista della comunicazione, queste tipologie di percorso sono importanti al pari degli itinerari, in quanto:

- integrano questi ultimi, laddove insufficienti o inadeguati, per soddisfare le disposizioni strategiche (cfr. punto 3.1);
- le infrastrutture che li compongono devono essere progettate in linea con le esigenze dei gruppi target (cfr. punto 2);
- SvizzeraMobile e i partner li presentano e pubblicizzano come «raccomandazioni», proprio come gli itinerari di «La Svizzera in bici» (cfr. punto 3.3).

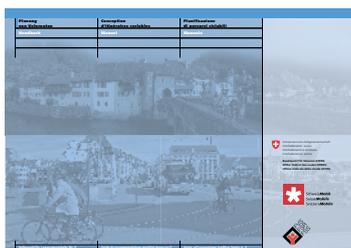
Idee e proposte per questi tipi di tour vengono discusse da SvizzeraMobile e dai Cantoni nel quadro del programma «La Svizzera in bici del futuro». I risultati confluiscono nel piano di rete o vengono ad ogni modo fissati in forma congrua.

Verifica dei requisiti qualitativi

La qualità dei percorsi viene stabilita in base ai requisiti esposti nel **Manuale per la pianificazione di percorsi ciclabili** (USTRA, SvizzeraMobile e FSS, 2008) e applicabili anche alle singole sezioni o parti di un itinerario e ai tour combinati. I requisiti qualitativi relativi all'infrastruttura (punti 4–7 nel manuale) devono essere valutati sempre in base alle esigenze dei diversi gruppi target.

- Itinerari interi, sezioni e tour combinati devono raggiungere almeno il livello qualitativo **sufficiente** (livello 2, verde chiaro) per tutti i gruppi target e tutti i requisiti.
- Itinerari interi, sezioni e tour combinati per «Principianti» e «Famiglie» devono raggiungere il livello **buono** (livello 1, verde).

Importante: per soddisfare i requisiti della legge sulle vie ciclabili, la qualità dell'infrastruttura di itinerari interi, sezioni e tour combinati di «La Svizzera in bici» deve essere superiore alla media. I **principi di pianificazione** illustrati nella Guida attuativa Pianificazione della rete ciclabile, ovvero **continuità, assenza di interruzioni, sicurezza e attrattiva** valgono senza eccezioni per tutti gli itinerari e i collegamenti ciclabili.



Download: schweizmobil.org

Manuale per la pianificazione di percorsi ciclabili

Questo manuale è il documento di riferimento per la pianificazione di percorsi ciclabili. Stabilisce nove requisiti qualitativi, e rispettivi criteri, che riguardano principalmente l'infrastruttura, ma che superano l'idea classica di «infrastruttura ciclabile» (ad es. qualità dell'ambiente circostante, percezione soggettiva della sicurezza). Il manuale è pensato idealmente a completamento della Guida attuativa sulla pianificazione della rete ciclabile per quanto riguarda la valutazione qualitativa. Può essere utilizzato anche per la valutazione di itinerari interi, sezioni e tour combinati.

3.3 Comunicazione

La comunicazione deve rivolgersi sempre ai gruppi target di riferimento. Quelli individuati in «La Svizzera in bici» possono e devono essere i destinatari della comunicazione di tutti i partner.

SvizzeraMobile ha in programma per il futuro di incentrare maggiormente la propria comunicazione sulle esigenze di «Principianti» e «Famiglie». Come questo avverrà a livello tecnico e con quali tempistiche rimane da stabilire.

Se i partner definiscono autonomamente i gruppi target, occorrono comunque riferimenti chiari alle categorie di utenti considerate in «La Svizzera in bici». A queste ultime possono essere collegati anche i prototipi individuati da Svizzera Turismo. A completamento della guida attuativa, SvizzeraMobile mette a disposizione anche una **scheda informativa su gruppi target di SvizzeraMobile e prototipi di riferimento di Svizzera Turismo** (per il download: www.schweizmobil.org).

Proprio per i gruppi target «Principianti» e «Famiglie» è importante la presenza di informazioni affidabili e di percorsi ufficiali che consentano di apprezzare l'esperienza in bicicletta. La comunicazione da parte di enti turistici, mete ricreative e fornitori di servizi deve perciò puntare sulla rete e sugli itinerari ufficiali di «La Svizzera in bici».

- Tutti gli itinerari di «La Svizzera in bici» vengono pubblicizzati (materiale stampato, siti web ecc.).
- Altri percorsi e collegamenti cicloescursionistici si basano sui piani cantonali ufficiali relativi alla rete ciclabile.
- Ulteriori proposte di tour (sezioni o tour combinati) si basano sugli itinerari di «La Svizzera in bici» e/o sui piani cantonali ufficiali per la rete ciclabile.

Alcuni itinerari interi, sezioni o tour combinati di «La Svizzera in bici» possono essere pubblicizzati anche per i gravelisti o i ciclisti su bici da corsa, ma non per il mountain biking.

